

15

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO OPERATIVO ED ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE URBACT II - SECONDA FASE (IMPLEMENTATION PHASE) DEL PROGETTO DI RETE TEMATICA USE ACT (Urban Sustainable Environmental Actions).

Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale di Appalto

CIG: 4916427BE5

CUP: B61112000450006

CPV principale: 71356200-0 (servizi di assistenza tecnica)

CPV complementare: 71356300-1 (servizi di supporto tecnico)

Premesso che :

La Commissione Europea ha approvato, il 2 ottobre 2007, il Programma europeo di cooperazione territoriale URBACT II (FESR 2007-2013) con l’obiettivo di favorire lo scambio di esperienze tra attori sia a livello locale che regionale per promuovere politiche sostenibili di sviluppo urbano integrato in Europa con particolare attenzione all’implementazione della strategia di Lisbona e Gotheborg.

Il “*Secrétariat Général du Comité interministériel des Villes (France)*” in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II, ha pubblicato in data 9 dicembre 2011 il terzo bando per la costituzione di 19 reti tematiche.

Tale bando ha fissato al 15 marzo 2012 la data di scadenza per la presentazione dei progetti e previsto, a decorrere dal primo maggio 2012, l’attivazione dei progetti approvati in data 23 aprile 2012, di una prima fase di lavoro di sei mesi (**Development Phase**), per lo sviluppo e completamento dei progetti stessi e per l’allargamento definitivo del partenariato. I progetti così sviluppati dovranno essere esaminati dal “*Monitoring Committee*” dell’Autorità di Gestione , per la definitiva approvazione alla seconda fase di 27 mesi (**Implementation Phase**) con decorrenza dal 1 Febbraio 2013, per lo sviluppo delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tra cui l’elaborazione di un piano di azione locale. Sono assegnati altri tre mesi al periodo di lavoro della prima fase ed al periodo di lavoro della seconda fase utili per la chiusura amministrativa e finanziaria del progetto.

Il comune di Napoli, a firma del Sindaco (prot. n. 205680 del 9 marzo 2012) e dell’assessore all’Urbanistica (nota prot. 02 2265 del 14 marzo 2012) ha aderito al Programma URBACT II, come capofila, con un nuovo **progetto di rete tematica denominato USE ACT (Urban Sustainable Environmental Actions)**, elaborato dall’Area “ *Coordinamento Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate*” della direzione Centrale – Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito UNESCO – Comune di Napoli.

16

Il **progetto di rete tematica USEACT** (*Urban Sustainable Environmental Actions*) si propone di approfondire attraverso una rete transnazionale di città il tema dello "sviluppo senza consumo di suolo dei centri urbani: il riutilizzo del tessuto urbano esistente come opportunità di sviluppo economico e sociale, nonché di risparmio nell'uso delle risorse e di innovazione tecnologica". La rete tematica prevede lo scambio di esperienze e conoscenze sul tema e relativa capitalizzazione nonché l'implementazione (uno per ogni città partner) di un piano di azione locale all'interno del tema proposto.

Il progetto USE ACT, con Napoli città capofila, per la prima fase (**Development Phase**), ha coinvolto quattro città partner: Atene (Grecia), Dublino (Irlanda), Barakaldo (Spagna), Area Metropolitana di Baia a Mare (Romania).

In data 23 aprile 2012 è stato approvato il progetto per la prima fase (**Development Phase**) con decorrenza 1 maggio e termine 31 ottobre 2012.

In data 31 ottobre, con la conclusione della prima fase (**Development Phase**), è stato presentato il progetto USEACT aggiornato attraverso anche l'allargamento del partenariato (10 partner), al fine del relativo definitivo esame da parte del "Monitoring Committee" per la relativa ammissione alla seconda fase (**Implementation Phase**) di 27 mesi con decorrenza 1 febbraio 2013.

In data 28 gennaio 2013, l'Autorità di Gestione URBACT ha reso noto che il progetto USEACT è stato approvato dal "Monitoring Committee" per la seconda fase (**Implementation Phase**).

Pertanto, nelle more di ricevere la comunicazione ufficiale da parte dell'Autorità di Gestione del finanziamento ottenuto (*European Regional Development Fund 2007/2013 – Objective 3 : European Territorial Cooperation – URBACT II "Regions for Economic change"*) e provvedere all'accertamento in entrata del suddetto finanziamento sul bilancio comunale, tenuto conto che la decorrenza della seconda fase del progetto è dal 1 febbraio 2013, occorre attivare la procedura di affidamento delle attività di supporto operativo e assistenza tecnica in oggetto al fine di anticipare i tempi di individuazione del soggetto idoneo all'affidamento in questione per la seconda fase (**Implementation Phase**) del progetto di rete tematica USEACT – Programma URBACT II. L'aggiudicazione definitiva dell'affidamento del servizio è subordinata al perfezionamento della procedura di accertamento d'entrata del finanziamento suddetto sul bilancio comunale.

Art. 1 - Amministrazione appaltante

Comune di Napoli – direzione Centrale – Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito UNESCO – Area Coordinamento Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate.

Art. 2 - Procedura di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' 83 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

Il contratto di appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di supporto operativo e assistenza tecnica alla gestione del programma di cooperazione territoriale URBACT II / seconda fase (**Implementation Phase**) del progetto di rete tematica **USE ACT** (*Urban Sustainable Environmental Actions*). L'affidamento del servizio è subordinato al perfezionamento della procedura di accertamento d'entrata del finanziamento

17

assegnato (*European Regional Development Fund 2007/2013 – Objective 3 : European Territorial Cooperation – URBACT II “ Regions for Economic change”-*) sul bilancio comunale.

Le prestazioni richieste dovranno supportare l' Area “Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate” ed in particolare il Lead Partner /coordinatore del progetto, cui è affidata la gestione tecnico – operativa del Programma URBACT II, rete tematica USE ACT, nelle attività previste dal progetto come di seguito descritte per la seconda fase del progetto (**Implementation Phase**), di una durata complessiva di trenta mesi, dato che, ai ventisette mesi (**Implementation Phase - Febbraio 2013/Aprile 2015**) previsti per la realizzazione delle attività di progetto, si aggiungono tre mesi per la chiusura amministrativa - finanziaria del progetto.

1. Attività di “Webmaster” con il compito di aggiornare il sito del progetto all'interno del sito ufficiale del Programma URBACT immettendo documenti ed informazioni sulle attività svolte e da svolgere per l'intera durata del progetto USE ACT.
2. Attività di “Comunicazione” con il compito di attivare e gestire iniziative per la disseminazione dei risultati quali l'attivazione di canali informatici e la produzione di materiale informativo legato ai contenuti e ai risultati del progetto USE ACT.
3. Supporto al coordinamento generale per l'intera durata del progetto USE ACT: organizzazione dei seminari internazionali, coordinamento delle attività degli esperti, coordinamento delle attività dei partner, coordinamento dell'attività di capitalizzazione dei risultati e di disseminazione dei risultati.
4. Supporto alle attività di collegamento con il Segretariato del Programma URBACT per l'intera durata del progetto USE ACT.
5. Supporto alla gestione amministrativo-finanziaria del programma URBACT II (sistema “Presage”), in particolare per quel che riguarda la rendicontazione (semestrale e finale) delle spese all'Autorità di Gestione.
6. Supporto all' implementazione del “Piano di Azione Locale” di Napoli, come risultato a livello locale, delle attività del progetto USE ACT.
7. Organizzazione e animazione di 20 riunioni del “Gruppo di supporto locale” di Napoli nel corso dell'intera durata del progetto USE ACT.
8. Stesura di un Piano di disseminazione e di un report delle attività intermedio (*Mid Term Review*).
9. Traduzioni di documenti necessari per la diffusione del progetto a livello locale (150 cartelle).

In generale, per l'espletamento della seconda fase (**Implementation Phase**):

1. Dovrà essere messo a disposizione un gruppo di lavoro composto da un **responsabile del coordinamento** dell'attività di supporto richiesta, quale referente responsabile della ditta aggiudicataria, con esperienza decennale in progetti europei, attività che verrà espletata nelle modalità e nel luogo che riterrà opportuni e da **due figure professionali con formazione in relazioni internazionali**, politiche comunitarie con particolare riferimento al tema dello sviluppo urbano integrato, con funzioni di assistenza, sul posto, alla gestione e rendicontazione finanziaria di programmi europei (*Finance Officer*) attraverso la piattaforma on – line “*Presage*” e di assistenza alle attività di comunicazione richieste dal Programma URBACT ed in particolare dal progetto USE ACT (*Communication Officer*). Inoltre, dovrà essere disponibile, sul posto, **un'altra figura professionale**, con gli stessi requisiti delle due precedenti, **per l'assistenza alle attività di coordinamento del gruppo di supporto locale per l'implementazione del piano, all'organizzazione degli incontri del gruppo di supporto locale e al supporto delle attività tecnico-amministrative connesse.** Si specifica altresì che le sopra descritte tre figure operative, che opereranno sul posto, dovranno svolgere le proprie attività in stretto rapporto con il responsabile dell' Area “*Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate*”, *direzione Centrale – Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito UNESCO – Comune di Napoli*”, Lead Partner del Progetto USE ACT. Inoltre per le prime due figure (*Finance Officer* e *Communication Officer*) è richiesta una presenza continuativa e giornaliera, eventualmente anche ricadente in giorni festivi, legata alle effettive esigenze del progetto.

1. E' richiesta la perfetta conoscenza, sia scritta che parlata, della lingua inglese, essendo la lingua ufficiale di lavoro del Programma URBACT II.

Art. 4 - Importi a base d'asta e durata dell'incarico

Importo a base d'asta è pari ad euro **199.000,00 (centonovantanove /00)** al netto dell'IVA, da intendersi come importo massimo a base d'asta per l'erogazione di servizi per la **durata di trenta mesi**, in quanto ai ventisette mesi della tempistica del progetto (**Implementation Phase - Febbraio 2013/Aprile 2015**), si aggiungono tre mesi per la chiusura amministrativa - finanziaria del progetto. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva dell'affidamento del servizio resta subordinata al perfezionamento della procedura di accertamento d'entrata del finanziamento assegnato (*European Regional Development Fund 2007/2013 – Objective 3 : European Territorial Cooperation – URBACT II “ Regions for Economic change”-*) sul bilancio comunale.

In caso di mancanza di copertura finanziaria la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione dell'appalto senza che i partecipanti abbiano diritto a compensi, indennità di sorta o rimborsi di spesa. Nella suddetta ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e gli operatori economici concorrenti, o l'operatore provvisoriamente aggiudicatario, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio.

I soggetti pertanto partecipano alla gara accettando la condizione di affidamento sopra descritta.

19

Negli importi offerti sono incluse le eventuali spese di trasferta necessarie per l'espletamento delle attività richieste.

Le spese di viaggio e soggiorno all'estero, per i seminari previsti dal progetto e/o dal Segretariato URBACT, non sono comprese nel prezzo a base di appalto.

La decorrenza è dalla data di aggiudicazione definitiva, e dovrà essere articolata temporalmente in modo da garantire al Comune di Napoli l'assistenza tecnica e il supporto operativo necessari durante tutte le suddette attività.

Le attività si intenderanno completate con la presentazione della relazione finale e la relativa accettazione della stessa da parte del responsabile dell'Area "Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate", direzione Centrale – Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito UNESCO – Comune di Napoli", Lead Partner del Progetto USE ACT.

L'importo, finanziato attraverso l' *European Regional Development Fund 2007/2013 – Objective 3 : European Territorial Cooperation – URBACT II " Regions for Economic change"*, è da considerarsi come importo massimo erogabile.

L'importo offerto dal Committente resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto l'aggiudicatario si intende compensato per tutti gli oneri, diretti e indiretti derivanti dal presente appalto e per tutto quanto occorra per realizzare, a regola d'arte, le prestazioni richieste nel Capitolato tecnico.

Non sono ammesse offerte parziali e frazionate.

Non sono ammesse, infine, offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora non ritenga alcuna offerta sufficientemente idonea o conveniente.

Art. 5 - Luogo di esecuzione della fornitura.

Le attività "sul posto" si svolgeranno presso la sede attuale dell' Area "Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate", direzione Centrale - Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO - Comune di Napoli in Largo Torretta 19, 80122 Napoli, dove saranno messi a disposizione delle tre figure professionali mezzi e strumenti per espletare le attività richieste, le attività di coordinamento dell'assistenza saranno svolte dal soggetto appaltante nei luoghi e nelle modalità da esso deputati.

Alcune attività, su richiesta del responsabile dell'Area "Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate", potranno essere svolte all'estero sia per partecipare ad iniziative del segretariato francese URBACT II, Autorità di gestione del Programma, che per organizzare i vari seminari previsti dal progetto USE ACT presso le diverse città partner.

20

Art. 6 – Pagamenti del corrispettivo del servizio

I pagamenti saranno effettuati, a seguito di presentazione di un rapporto sulle attività svolte nel periodo di riferimento, previa approvazione da parte del responsabile dell'Area "Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate" e dietro presentazione di regolare fattura.

Si prevede la seguente modalità di pagamento:

- 88% in 8 rate trimestrali del 11% ciascuna.
- 12% entro il trentesimo mese di svolgimento dell'incarico e comunque in tempo utile per consentire la chiusura amministrativa e finanziaria del progetto.

Art. 7 - Requisiti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti richiamati successivamente:

- 1) iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 39 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altro registro professionale o commerciale, per attività coincidenti con quelle oggetto della gara o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 2) per i quali non sussistono le condizioni di divieto di cui all'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 3) per i quali non sussistono le condizioni di divieto di cui all'art. 37, commi 7 e 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 4) per i quali non sussistono le condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 5) che non si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e s.m.i.; qualora se ne siano avvalsi, il periodo di emersione deve essersi concluso;
- 6) che abbiano una adeguata capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, consistente nel possesso dei requisiti indicati al successivo art. 10;
- 7) che siano in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale inerenti l'attività oggetto dell'impresa e dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1 D. Lgs. n. 81/2008.
- 8) che siano in regola con il pagamento dei tributi comunali eventualmente dovuti ai sensi del Programma 100 "Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo" di cui alla vigente Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli.

Art. 8 Dimostrazione della capacità economica e finanziaria e tecnica - organizzativa

Regolarità e solvibilità mediante due referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 385 a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi ordinari di concorrenti e di Geie, le suddette referenze dovranno essere prodotte per ciascun componente.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 3, del D.lgs. 163/06, il concorrente, qualora non in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata triennale fino ad un importo almeno pari al 100% di quello posto a base della presente gara.

I concorrenti devono, a pena d'esclusione, inoltre provare, relativamente alla adeguatezza della **capacità tecnica e professionale**, il possesso dei seguenti requisiti (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) (*In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso*): almeno due forniture relative all'oggetto della gara prestate negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Art. 9 Avalimento

I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale, ivi compresi gli obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascun requisito.

Non è consentito al soggetto ausiliario prestare avalimento a più di un concorrente, né tantomeno è consentito che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 10 – Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

22

I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto dovranno far pervenire con ogni mezzo, anche la consegna a mano, al Comune di Napoli Protocollo Generale - Gare Piazza Municipio 80133 Napoli entro e non oltre le ore del giorno (ovvero dal 15° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURI), a pena d'inammissibilità e di esclusione dalla gara, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede la data e l'ora di arrivo di cui al timbro che sarà apposto sul plico dall'Ufficio di questa Amministrazione.

I plichi che dovessero pervenire oltre la data e l'ora sopra indicati non verranno presi in considerazione. L'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Il plico dovrà riportare all'esterno il nome o la ragione sociale dell'impresa partecipante, l'indirizzo della sede legale, i numeri di telefono e di fax ove inviare le comunicazioni di gara, eventualmente l'indirizzo di posta elettronica certificata, e la dicitura:

"Gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento della fornitura di servizi inerenti l'attività di supporto operativo e assistenza tecnica alla gestione del programma di cooperazione territoriale URBACT II ed in particolare della seconda fase (*implementation phase*) del progetto di rete tematica USE ACT (*Urban Sustainable Environmental Actions*)" e la dicitura "NON APRIRE".

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste debitamente sigillate controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente:

- **BUSTA N.1**, con la dicitura **"Documentazione Amministrativa"**;
- **BUSTA N.2**, con la dicitura **"Offerta tecnica"**;
- **BUSTA N.3**, con la dicitura **"Offerta economica"**.

CONTENUTO DELLA BUSTA N.1 – Documentazione amministrativa.

Nella **Busta N.1**, contenente la documentazione amministrativa, dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1.1) domanda di partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta concorrente o comunque da soggetto munito dei necessari poteri di firma e rappresentanza (tali poteri devono risultare dal Certificato della C.C.I.A.A. o da copia autenticata di altro documento che attesti i poteri del firmatario), corredata da fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000), contenente i dati anagrafici del firmatario e la sua qualifica, denominazione o ragione sociale della ditta rappresentata, sede legale, codice fiscale/partita IVA, indicazione se la partecipazione alla gara avviene come impresa singola o mandatario/mandante di Raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI), Consorzio o Geie, costituiti o costituendi (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) D. Lgs.163/2006) (*indicare per ciascuna impresa la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, nonché nominativo e sede legale dell'impresa capogruppo*).

In caso di Raggruppamenti costituendi, la domanda di partecipazione di cui al punto 1.1) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata

P

dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Raggruppamenti costituiti, la domanda di partecipazione di cui al punto 1.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

1.2) Copia autenticata della procura notarile in caso di dichiarazione resa dal procuratore speciale.

1.3) dichiarazione sostitutiva di certificazione, a **pena di esclusione**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante tutti gli elementi del certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A o altro Registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza e in particolare: numero, provincia di iscrizione e data di iscrizione nel Registro delle imprese o, in caso di ditta con sede all'estero, altro Registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza; numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative se trattasi di società cooperativa; esatta denominazione o ragione sociale, forma giuridica, durata, capitale sociale; nomi e dati anagrafici dei rappresentanti legali, degli altri soggetti con poteri di rappresentanza, dei direttori tecnici, riportante per ognuno l'indicazione dei poteri associati alla carica; nomi e dati anagrafici dei soci delle società in nome collettivo, o dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice; oggetto sociale che deve essere coerente con le attività oggetto di gara, la non fallenza negli ultimi 5 anni ed il nulla osta prefettizio.

Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il mancato obbligo di iscrizione, la non sussistenza di cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Per le ditte straniere dovranno essere seguite le prescrizioni di cui all'art.39 co. 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto 1.3) deve essere prodotta singolarmente da tutti i soggetti componenti.

1.4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante, a pena d'esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale ed in particolare:

1.4.1) che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ed in ulteriori cause di esclusione, e precisamente:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei riguardi di essa non vi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) che nei propri confronti non è stata disposta né è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575¹;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18²;
- d) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55³;
- e) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- f) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter (art. 38, D.lgs 163/2006), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

¹ L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

² L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Il concorrente deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

³ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana;

l) che l'Impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) e che l'Ufficio competente ai fini del rilascio del certificato è il seguente: (indicare sede, via, numero di fax)
.....

oppure

l) che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

altro (precisare)

m) nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. e o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ed in ultimo dall'art. 14 della legge 81/2008);

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che, dunque, non sussiste alcun fatto da denunciare all'Autorità giudiziari e non risulta pubblicata a carico del sottoscritto sul sito dell'Osservatorio alcuna comunicazione in merito all'omessa denuncia di tali reati

ovvero

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di avere provveduto a denunciare i responsabili all'Autorità giudiziaria e che non risulta pubblicata a carico del sottoscritto sul sito dell'Osservatorio alcuna comunicazione in merito all'omessa denuncia di tali reati⁴;

4 La dichiarazione, deve essere resa, oltre che dal soggetto firmatario degli atti di gara, anche dagli ulteriori soggetti individuati dall'art.38, comma 1, rispettivamente lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi sopra prospettate, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A conferma di quanto dichiarato, verrà comunicato a tutte le ditte partecipanti l'elenco completo delle medesime e sarà richiesta conferma della dichiarazione di cui al citato art. 38, lett. m-quater).

n) che l'impresa non rientra tra quelle che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (Clausola Deggendorf);

o) che per non sussistono le condizioni di divieto di cui all'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i; le condizioni di divieto di cui all'art. 37, commi 7 e 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i; le condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

1.4.2 che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) in quanto:

- l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;
- l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 ma gli stessi si sono conclusi.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, le suddette attestazioni devono essere rese singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, D.lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

1.5) Dichiarazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante:

- di non partecipare alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o gruppo europeo di interesse economico ovvero di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio o gruppo europeo di interesse economico;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non subappaltare servizi di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - e di essere consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- di aver improntato la propria offerta a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non essersi accordato e di impegnarsi a non accordarsi con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

- a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed di essere consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora l'Amministrazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;
- di avere preso visione degli atti di gara e di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna tutti i termini tutte le clausole e le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, nonché quelle vigenti in materia di appalti;
- di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di avere esaminato le caratteristiche tecniche contenute nel Capitolato tecnico e di ritenerle adeguate e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, ritenuta pertanto congrua e remunerativa;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni contrattuali e di tutte le specifiche tecniche contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico, degli oneri per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni per lo svolgimento della fornitura, del costo di eventuali noli e trasporti, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, costo del lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture ed i servizi, il tutto senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante;
- di impegnarsi ad effettuare la fornitura alle condizioni del presente appalto e a mantenere invariati i prezzi offerti per tutta la durata della gara.
- di essere a perfetta conoscenza delle normative locali aventi in qualsiasi modo riflessi sull'appalto da eseguirsi e di averle considerate per la presentazione dell'offerta;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei beni/servizi da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di accettare come condizione per potere partecipare alla gara di rinunciare fin d'ora a qualsiasi richiesta e azione per risarcimento dei danni eventuali e a qualsiasi compenso in genere nel caso in cui l'Amministrazione, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione;
- di impegnarsi a fornire i documenti necessari ai fini degli accertamenti che l'Amministrazione è tenuta a compiere ai sensi della vigente normativa in materia di "antimafia" e a comunicare i dati e le informazioni/documentazioni che saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di offerta;
- di obbligarsi, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, ad indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto, nonché i nominativi dei soggetti che hanno accesso a tale conto;
- di impegnarsi ad impiegare figure professionali in possesso dei requisiti minimi;
- di impegnarsi ad attuare a favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

- di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e 217/2010;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e programmatica pubblica sul sito del comune all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e dalla verifica dei pagamenti dei tributi locali Ici, Tarsu, Tosap/Cosap;
- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>.
- di essere a conoscenza ed accettare che l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento del servizio è subordinata all'approvazione del progetto USEACT da parte del "Monitoring Committee" dell'Autorità di Gestione del Programma URBACT II, e alla concessione del relativo finanziamento (fondi FESR 2007/2013) in favore del Comune di Napoli, quale capofila del progetto, e conseguente accertamento d'entrata del finanziamento medesimo sul bilancio comunale.
- di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.LGS. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, le suddette attestazioni devono essere rese singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

1.6) Dimostrazione della capacità economica finanziaria.

La dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 41 del D.Lgs 163/2006), di cui al precedente art. 8, deve essere resa in sede di gara, a pena di esclusione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, corredata da fotocopia di identità personale del sottoscrittore in corso di validità.

In particolare dovrà riguardare:

- Referenze rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Dlgs.1 settembre 1993, n.385.

1.7) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale.

La dimostrazione della capacità tecnica e professionale (art. 42 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), di cui al precedente art. 8, deve essere resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, a pena di esclusione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, corredata di fotocopia di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità.

In particolare dovrà riguardare:

- almeno due forniture relative all'oggetto della gara prestate negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

1.8) Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE, **se non ancora formalmente costituiti**, dichiarazione di impegno sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, formalizzeranno il raggruppamento di concorrenti nel rispetto della normativa vigente, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (indicare il nome) qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

1.9) Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti **se già costituiti**, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice dei contratti.

1.10) Modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE).

1.11) Certificato in originale della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, da presentarsi nei modi e termini di cui all'art.75 del Decreto Legislativo 163/2006, di un valore pari al 2% dell'importo a base d'asta valida fino a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e rinnovabile, prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93, e D.Lgs 218/10, contenente, a pena di esclusione:

- la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Amministrazione appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta dello stesso, anche per il recupero di penali contrattuali;
- la clausola di espressa rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

In caso di cauzione, il versamento in contanti ovvero in titoli di debito pubblico andrà effettuato presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo, Galleria Principe di Napoli.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, la garanzia dovrà essere costituita dall'impresa capogruppo/consorzio, in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituito, la garanzia deve riportare, a pena di esclusione, l'indicazione di tutte le imprese del raggruppamento/consorzio.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento, secondo quanto indicato all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle vigenti norme europee, la certificazione del sistema di qualità conforme alle competenti norme europee, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. **Per fruire di tale**

beneficio, il concorrente deve produrre, nella Busta N° 1 – Documentazione amministrativa, alternativamente la seguente documentazione:

- certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione),
- dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di raggruppamenti costituendi, la garanzia provvisoria di cui al presente punto deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario ma deve coprire tutti i soggetti componenti che devono essere espressamente indicati.

In caso di raggruppamenti costituiti, la garanzia provvisoria di cui al presente punto deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

1.12) Dichiarazione di impegno, a pena di esclusione, in originale, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse l'affidatario (art. 75, comma 8, D.Lgs 163/06).

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese, procedendo nei termini di legge, nonché, nel caso venissero riscontrate dichiarazioni non veritiere, di procedere all'esclusione dalla gara ed alla revoca in danno dell'eventuale affidamento.

1.13) attestazione del versamento della somma di euro 20,00 a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AVCP al seguente indirizzo <http://www.avcp.it>

1.14) In caso di avalimento, in aggiunta alla documentazione di cui ai punti precedenti va acclusa:

- A. dichiarazione del soggetto avvalente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti oggetto di avalimento e i riferimenti del soggetto ausiliario;
- B. dichiarazioni del soggetto ausiliario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui l'ausiliario: a) si obbliga verso il soggetto avvalente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Tale dichiarazione deve specificare i requisiti oggetto di avvalimento; b) attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

- C. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del soggetto avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del predetto contratto, il soggetto avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali nonché attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

CONTENUTO DELLA BUSTA N. 2 - Offerta tecnica

L'Offerta tecnica, redatta in lingua italiana, formulata in linea con le specifiche e indicazioni contenute nel Capitolato tecnico, datata, siglata in ogni pagina, e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, rilevabile dalla documentazione di gara o da procura notarile da allegare, sarà collocata in una busta sigillata con le medesime modalità previste per le altre buste e dovrà contenere:

- offerta tecnica esposta secondo quanto stabilito dal presente "Capitolato Tecnico", in particolare l'offerta dovrà dettagliare le modalità di organizzazione e di esecuzione del servizio; il crono programma delle attività ed eventuali servizi migliorativi;
- "curricula" dei componenti il gruppo di lavoro, siglati in ogni pagina e firmati in originale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.

Qualora il concorrente ometta nella propria offerta tecnica, in tutto o in parte, anche una soltanto delle forniture minime elencate nel capitolato, l'offerta medesima sarà considerata non accettabile e non valutabile.

Il punteggio tecnico (massimo punti 80) verrà attribuito sulla base dei pesi previsti nel presente Capitolato tecnico.

Non dovrà essere presente, pena l'esclusione, alcuna indicazione (diretta o indiretta) riconducibile all'offerta economica.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

In caso di raggruppamenti costituendi, la relazione di cui al presente punto deve indicare le parti di fornitura e servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti la relazione di cui al presente punto deve indicare le parti di fornitura e servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

CONTENUTO DELLA BUSTA N. 3 - Offerta economica

L'offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana, sarà contenuta in una busta sigillata con le medesime modalità previste per il plico principale, pena altrimenti l'esclusione dalla gara, e dovrà essere datata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita di comprovati poteri di firma) o, nel caso di RTI/consorzio già costituito dal soggetto capogruppo (legale rappresentante dell'RTI/consorzio) o in caso di RTI/consorzio da costituirsi, da tutti i soggetti che la comporranno, contenente un chiaro riferimento a questa gara.

Nell'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:

- **il prezzo complessivo netto** (escluso di IVA) **del servizio**, espresso in cifre e in lettere ed anche in percentuale di ribasso (saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola , senza alcun arrotondamento) rispetto all'importo posto a base d'asta;
- l'impegno a mantenere invariato il prezzo, in caso di aggiudicazione, sino alla scadenza naturale del contratto;
- l'impegno a mantenere ferma la propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Il concorrente dovrà garantire per il periodo decorrente dall'aggiudicazione definitiva sino a tutta la durata del contratto, l'estensione di tutto o parte del servizio, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, entro i limiti di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006, alle medesime condizioni di contratto.

In presenza di offerte presunte anomale l'amministrazione farà riferimento a quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i (vedi *infra*).

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

Art. 11 - Validità dell'offerta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, e come indicato negli articoli precedenti, l'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'Amministrazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine (art. 11 comma 6 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.).

L'Amministrazione appaltante sarà vincolata all'offerta solo dopo l'approvazione degli atti e del contratto.

I partecipanti alla gara sono vincolati ad effettuare la fornitura offerta alle condizioni indicate nell'offerta economica con esclusione di qualsiasi aumento di prezzo.

Art. 12 - Norme comuni sulla documentazione e dichiarazione sostitutiva

L'Amministrazione appaltante, fermo restando il controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art. 48 del codice dei contratti e s.m.i. , si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti

dichiarati dall'Aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria nelle proprie istanze, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 13 - Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione delle domande

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno **../.../2013 h.00** presso la sede del Comune di Napoli, Area Gare, Forniture e Servizi, Via S. Giacomo , 24 Tel 081 7953453 e si svolgeranno come di seguito illustrato:

La Commissione Giudicatrice, procederà in seduta pubblica, previa verifica della loro integrità, all'apertura dei plichi contenenti le offerte pervenute entro il termine prescritto, e all'accertamento della presenza delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

La Commissione procederà, quindi, alle operazioni di controllo e verifica della documentazione contenuta nella busta N. 1 ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti.

Tutti i concorrenti sono invitati a partecipare a tale riunione.

In tale seduta la Commissione procederà inoltre, in ottemperanza al disposto dell'art.48 del D.Lvo n.163/2006 e s.m.i., all'estrazione del 10% delle Società concorrenti alle quali verrà richiesto, prima di procedere all'apertura delle offerte ed entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta, di comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati di capacità economico-finanziaria e tecnica, richiesti nel bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Amministrazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

La Commissione, procederà, quindi, in successiva seduta pubblica, all'apertura delle buste ancora chiuse e sigillate contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi ed alle operazioni di controllo e verifica della documentazione contenuta nella busta N. 2. Verificata l'integrità di tale Busta e del contenuto, in successive

35

riunioni non pubbliche, procederà, alla valutazione delle "Caratteristiche offerte" e all'attribuzione del relativo punteggio sulla base dei pesi di seguito indicati.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/06, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

- offerta tecnica (max 80 punti);
- offerta economica (max 20 punti).

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata secondo i seguenti criteri

	Criterio e sottocriteri	Punteggi per sottocriteri	Punteggio complessivo del criterio
A	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO		25
A1	Coerenza dell'esperienza professionale del gruppo permanente	15	
A2	Coerenza dell'esperienza professionale del coordinatore	10	
B	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA		20
B1	Modalità di organizzazione delle attività e di accordo con la committenza	10	
B2	Modalità di controllo e monitoraggio dell'attività di assistenza	10	
C	COMPLETEZZA DELL'OFFERTA TECNICA		35
C1	Rispondenza alle regole del programma URBACT II (2007 – 2013)	10	
C2	Efficacia e metodologia di erogazione del servizio	10	
C3	Coerenza dell'organizzazione temporale dei servizi	10	
C4	Qualità dei servizi aggiuntivi	5	

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione nonché per dare modo di supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, la Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nel presente disciplinare un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra i giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termine di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.



Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoestesa tabella:

<u>Giudizio</u>	<u>Coefficiente</u>
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Scarso	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale prodotto tra il coefficiente assegnato alla Commissione (da 0/5 a 5/5, come da tabella su estesa) e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio di valutazione come sopra indicati.

In una ulteriore riunione pubblica, la cui data sarà tempestivamente comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti ammessi, alla valutazione della regolarità delle stesse e all'attribuzione del relativo punteggio economico e complessivo applicando le formule contenute nel presente disciplinare.

Fino a tale data le buste contenenti l'offerta economica rimarranno sigillate agli atti della Commissione.

Per l'offerta economica sono previsti al massimo 20 punti attribuiti ai concorrenti secondo la seguente formula, arrotondata a due cifre decimali:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = punti attribuiti al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,9$



A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

Il prezzo offerto non potrà essere in alcun caso superiore al prezzo posto a base d'asta, a pena di esclusione

In caso di discordanza tra il prezzo riportato in cifre con quello riportato in lettere, sarà ritenuto valido quello riportato in lettere.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà in occasione dell'apertura della "Busta C" mediante somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione, salvo verificare, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, le offerte risultate eventualmente anomale e ad attivare le procedure per la verifica di dette offerte con i termini e le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, se ritenuta dalla Commissione giudicatrice congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dal presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

In caso di parità si procederà a sorteggio.

All'apertura delle offerte potranno presenziare i rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati.

L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione Comunale non può assolutamente vincolarsi se non dopo la stipula del contratto

Art. 14 - Aggiudicazione definitiva, stipula del contratto

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, provvederà ad invitare l'Aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i concorrenti già sorteggiati in precedenza, a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal Bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011, l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.lgs. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

A seguito del controllo sul possesso dei requisiti, l'Amministrazione provvederà, previa verifica della regolarità e legittimità degli atti di gara, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, all'aggiudicazione definitiva.

Detto termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione chiederà all'aggiudicatario l'invio, entro 30 giorni dalla comunicazione a mezzo fax, della seguente documentazione:

1) Cauzione definitiva:

La cauzione richiesta sarà pari al 10% dell'importo netto contrattuale, qualora il ribasso d'asta sia pari o inferiore al 10%.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che in sede di gara hanno segnalato il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

Detta cauzione dovrà costituirsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa (non saranno accettate forme diverse).

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

La cauzione deve avere validità fino alla scadenza contrattuale e sarà progressivamente svincolata sulla base degli stati di avanzamento fino ad un massimo dell'80% ed il restante 20% al termine delle attività.



Lo svincolo, nei termini e per l'entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento che attesti la regolare fornitura.

L'ultimo residuo dell'iniziale importo garantito sarà svincolato con la restituzione all'appaltatore del documento in originale.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata e non potrà essere imputato all'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

2) L'indicazione di un numero di **conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare**, ai sensi dell'art 3 della L. 136/2010 così come modificata dal D.l. 187/10 convertito in legge con modificazioni dalla L. 217/10 e s.m.i., nel quale la Stazione Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale che dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.

3) in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, **mandato collettivo speciale** ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

Nei confronti dei concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione chiederà di fornire i necessari documenti probatori, e, se del caso, la cooperazione delle autorità competenti, se nessuno dei documenti o certificati è rilasciato dallo Stato in cui il concorrente è stabilito, l'interessato dovrà rendere dichiarazioni dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

L'Amministrazione provvederà ad acquisire:

- per le società, certificato del tribunale competente per giurisdizione, in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara nel quale, siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto Aggiudicatario, nonché l'attestazione che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tale situazione;
- per le imprese, certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante e il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del DPR 3 giugno 1998, n. 252 (per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente);

40

- certificato del casellario giudiziario di cui all'art.21 del D.P.R. n. 313/2002 in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara rilasciato dall'autorità competente. Tale certificato deve essere prodotto:
 - dal titolare e dal direttore tecnico per le imprese individuali;
 - dai soci e dal direttore tecnico per le società in nome collettivo;
 - dai soci accomandatari e dal direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
 - dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico per le società di qualunque altro tipo;
- per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/2006;
- il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 210/2002 convertito dalla L. n. 266/2002 e di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008.;
- le informazioni di cui all'art. 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (*vedi infra*).

Ove l'Aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato per la firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e convocherà il concorrente che segue immediatamente in graduatoria per la sottoscrizione.

Verificato l'esatto adempimento di quanto sopra indicato e la regolarità della documentazione, il contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, viene stipulato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro e quelle notarili.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione acquisirà, preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998. Qualora il prefetto attesti la presenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'Aggiudicatario.

Nel caso in cui il contratto sia stato nel frattempo stipulato, quest'ultimo si intende sottoposto a condizione risolutiva: pertanto, qualora venga accertata l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla Legge n. 575/1965, come indicate nel D.lgs. 490/1994 ed in ultimo previste dal D.lgs. 159/2011, successivamente alla stipula, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed al conseguente recesso dal contratto stesso come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 252/1998, nonché all'assegnazione dell'aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria e all'incameramento delle garanzie provvisorie.

61

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione recederà, in qualsiasi momento, dal contratto, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3 del D.P.R. n. 252/1998.

Art. 15 - Inadempienze

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate dall'aggiudicatario. Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza delle attività offerte, l'Amministrazione comunale intimerà all'aggiudicatario, a mezzo posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte dell'Amministrazione appaltante, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare al secondo classificato l'esecuzione dell'appalto, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore delle attività inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di attività inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di attività inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 16 - Controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento delle attività tra il prestatore e il Comune, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Napoli, ed ivi il soggetto aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale con apposita dichiarazione.

Art. 17 - Divieto di subappalto

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte le attività, pena la risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. È vietata la cessione parziale e/o totale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a

42

pena di nullità. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno della ditta. E' vietata la cessione parziale e/o totale delle attività. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno della ditta. E' fatto espresso obbligo alla ditta aggiudicataria di non cedere a terzi il proprio credito vantato nei confronti del Comune di Napoli.

Art. 18 - Variazioni e sospensione delle attività

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere le attività e quindi risolvere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto alla società aggiudicataria il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

Nel caso in cui si rendesse necessario estendere il servizio, il Comune di Napoli si riserva la facoltà di affidare il servizio medesimo alla ditta contraente entro il limite del cinquanta per cento dell'importo di aggiudicazione senza che la ditta possa opporre eccezione di sorta.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio secondo modalità diverse da quelle indicate nelle specifiche tecniche allegate.

Art. 19 - Riservatezza

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per se, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli - nel rispetto della legislazione vigente. L'accesso e la visione dei dati memorizzati o riportati in schede individuali o in aggregati statistici è preclusa agli estranei, fatta eccezione per l'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Amministrazione comunale o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

Art.20 - Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Art. 21 - Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti e di Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003). I concorrenti autorizzano il Comune, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori per finalità strettamente connesse con la procedura in oggetto.

Art. 22- Spese

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 23 - Responsabile della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà la ditta stessa in tutti i rapporti con il Comune di Napoli, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti le attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefono fisso, cellulare, e-mail e fax. Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto.

Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio del Comune di Napoli, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

Art. 24 - Informazioni complementari

Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07.

Art. 25 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la

Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
- Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;



- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.r. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura, dei servizi;
- si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

lv6

l. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto; li. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi, degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

- La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

- All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

47

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto (vedi allegato 1-domanda di partecipazione per le specifiche dichiarazioni, lettera k).

Art. 26 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici D.Lgs 163/2006 il Responsabile del procedimento è l'arch. Giancarlo Ferulano , direttore – direzione Centrale – Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito UNESCO”.

Eventuali chiarimenti, ovvero copia della documentazione di gara potranno essere richiesti ai seguenti recapiti : direzione Centrale – Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito UNESCO – Area “ Coordinamento Progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate” Largo Torretta 19, 80122 Napoli, tel. 081 7958201 - 7958932-34 – 17, email urbactnapoli@comune.napoli.it ;

Art. 27 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alla normativa vigente applicabile in materia.

Comune Di Napoli
Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale
Ufficio Esecutività
REP. N. 045
DATA ~~14 FEB. 2013~~

48

Si attesta che la pubblicazione della
presente determinazione dirigenziale, ai
sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 267/2000
ha avuto inizio il **15 FEB. 2013**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE